



# Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 536 DEL 01/12/2011

Oggetto: Aree sottoposte a vincolo – approvazione proposta deliberativa per il Consiglio Comunale.-

L'anno duemilaundici il giorno *uno* del mese di *dicembre*, alle ore *13.30* con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Sig. Pasquale MARINO**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	TARALLO LORENZO GERARDO	Vice Sindaco	SI	
2	AGRESTI GIUSEPPE	Assessore	SI	
3	BUCCELLA ROSARIO	Assessore	SI	
4	DE ROSA MAURIZIO	Assessore	SI	
5	NACARLO SALVATORE	Assessore	SI	

Assiste il **Segretario Generale dott. Andrea D'AMORE**, incaricato della redazione del verbale.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

- Che l'amministrazione comunale negli anni ha predisposto una serie di iniziative al fine di risolvere le problematiche delle aree di piano sottoposte a vincolo;
- Che a tale proposito, tra l'altro, il comune ha indetto un concorso internazionale di idee per la riqualificazione dei nuclei urbani di Paestum, Torre di Mare, Licinella e Santa Venere come occasione d'identità ed integrazione con il territorio di Capaccio-Paestum;
- Che il 24 novembre scorso si è tenuto presso il Museo Archeologico di Paestum tra il Comune di Capaccio, la Direzione Regionale BBCC e la Soprintendenza un incontro teso a verificare la possibilità di interventi di riqualificazione all'interno del perimetro della Legge 220/57.

### CONSIDERATO

- Che occorre promuovere tutte le azioni di tipo tecnico-amministrativo finalizzate alla riqualificazione delle aree del territorio comunale sottoposte a vincolo.
- Che è fondamentale che le azioni tengano conto del ruolo fondamentale svolto dal paesaggio e dalle risorse culturali-archeologiche e storiche per la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile delle comunità locali.
- Che tali finalità devono tener conto non solo degli indirizzi e delle scelte contenute negli studi e nei programmi esistenti (Studio di Fattibilità della Soprintendenza Archeologica, POR, PUC, PTCP ecc.) e nei Piani gerarchicamente sovraordinati, ma devono considerare prioritariamente la tutela e salvaguardia delle risorse paesaggistiche-ambientali e culturali.
- Che in particolare il Comune di Capaccio, nell'ambito del perimetro della Legge 220/1957 di tutela del territorio di Paestum, intende affrontare il tema della consistenza edilizia, per lo più abusiva, comunque consolidata, questo a seguito di quanto previsto all'interno della redazione del PUC del prof. arch. Forte che suddivide l'area in 5 PUA – piani di recupero delle aree urbanizzate all'interno del vincolo.
- Che per perseguire tali finalità si individua lo strumento di una commissione congiunta tra Comune e Soprintendenze (Monumenti, Archeologica e Paesaggio) per verificare l'attuale consistenza edilizia e le possibili soluzioni nell'ambito del vincolo della L.220 e di produrre, eventualmente, un Regolamento Attuativo ad integrazione della citata legge di tutela al fine di facilitare l'applicazione di un dispositivo normativo troppo esposto ad interpretazioni ed ambiguità nocive – nei fatti – per il territorio pestano.
- Che per la valenza e l'ampiezza dei temi trattati è necessario che il Consiglio Comunale sia interessato a decidere in merito; allo scopo è stato predisposto apposita proposta deliberativa che si allega sub. "A".

### DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta;
- Approvare proposta deliberativa per il Consiglio Comunale che si allega sub. "A";
- Demandare alla Segreteria del Consiglio gli atti conseguenziali.

Con separata votazione e sempre all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.Lgs. n.267 del 18.08.00 recante il TUEL

**PREMESSO**

- Che l'amministrazione comunale negli anni ha predisposto una serie di iniziative al fine di risolvere le problematiche delle aree di piano sottoposte a vincolo.
- Che a tale proposito, tra l'altro, il comune ha indetto un concorso internazionale di idee per la riqualificazione dei nuclei urbani di Paestum, Torre di Mare, Licinella e Santa Venere come occasione d'identità ed integrazione con il territorio di Capaccio-Paestum.
- Che il 24 novembre scorso si è tenuto presso il Museo Archeologico di Paestum tra il Comune di Capaccio, la Direzione Regionale BBCC e la Soprintendenza un incontro teso a verificare la possibilità di interventi di riqualificazione all'interno del perimetro della Legge 220/57.

**CONSIDERATO**

- Che occorre promuovere tutte le azioni di tipo tecnico-amministrativo finalizzate alla riqualificazione delle aree del territorio comunale sottoposte a vincolo.
- Che è fondamentale che le azioni tengano conto del ruolo fondamentale svolto dal paesaggio e dalle risorse culturali-archeologiche e storiche per la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile delle comunità locali.
- Che tali finalità devono tener conto non solo degli indirizzi e delle scelte contenute negli studi e nei programmi esistenti (Studio di Fattibilità della Soprintendenza Archeologica, POR, PUC, PTCP ecc.) e nei Piani gerarchicamente sovraordinati, ma devono considerare prioritariamente la tutela e salvaguardia delle risorse paesaggistiche-ambientali e culturali.
- Che in particolare il Comune di Capaccio, nell'ambito del perimetro della Legge 220/1957 di tutela del territorio di Paestum, intende affrontare il tema della consistenza edilizia, per lo più abusiva, comunque consolidata, questo a seguito di quanto previsto all'interno della redazione del PUC del prof. arch. Forte che suddivide l'area in 5 PUA – piani di recupero delle aree urbanizzate all'interno del vincolo.
- Che per perseguire tali finalità si individua lo strumento di una commissione congiunta tra Comune e Soprintendenze (Monumenti, Archeologica e Paesaggio) per verificare l'attuale consistenza edilizia e le possibili soluzioni nell'ambito del vincolo della L.220 e di produrre, eventualmente, un Regolamento Attuativo ad integrazione della citata legge di tutela al fine di facilitare l'applicazione di un dispositivo normativo troppo esposto ad interpretazioni ed ambiguità nocive – nei fatti – per il territorio pestano.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- VISTA la proposta della Giunta comunale approvata con delibera n. ... del ...
- UDITA la relazione dell'Assessore competente;
- VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, 267;
- VISTO lo statuto comunale;
- VISTA la proposta deliberativa come innanzi formulata;
- SENTITI gli interventi dei consiglieri ...;
- RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

In seguito a votazione che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti: ... Astenuti: ... Votanti: ... Favorevoli: ...

**DELIBERA:**

- Richiedere alla Direzione Regionale BBCC la disponibilità alla costituzione di un gruppo di lavoro tra Soprintendenze e Comune con l'obiettivo di:
  - b. Di definire gli ambiti di fattibilità all'interno della L220, entro i quali l'Amministrazione Comunale possa proporre interventi condivisi con il Ministero.
  - c. Definire regole per la conservazione di attività nell'area di intervento considerato il ruolo rilevante che queste svolgono per garantire l'efficacia dell'azione di recupero dell'area.
- Di trasmettere alla Direzione Regionale BBCC, in uno alla presente deliberazione, ogni documentazione utile a prospettare l'effettivo avvio del gruppo di lavoro;
- Di demandare al Sindaco la designazione dei componenti del gruppo di lavoro per la parte di competenza del comune di Capaccio;
- Di dare mandato al Responsabile del Settore III degli atti consequenziali.

Con successiva votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti: ... Astenuti: ... Votanti: ... Favorevoli: ...

La presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Parei sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO: UTC
Si esprime parere FAVOREVOLE	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA) 01-12-2011	RODOLFO SABELLI

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere FAVOREVOLE	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA)	

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco  
PASQUALE MARINO

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009 è stata pubblicata sul sito WEB il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**7 DIC. 2011**  
Data, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta: - che la presente deliberazione è stata pubblicata :  
dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_  
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.  
Data \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari  
con nota del **7 DIC. 2011** del \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:  
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.  
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data **7 DIC. 2011**

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE